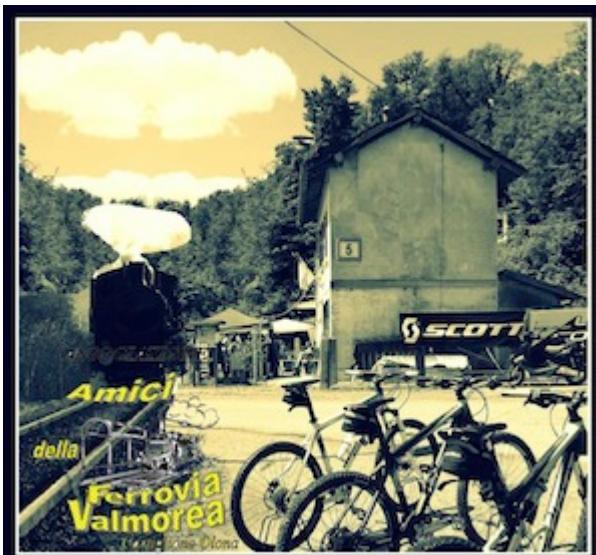


# VareseNews

## Due itinerari in bicicletta per il ValmoreaBikeExpress

Pubblicato: Martedì 25 Febbraio 2014



Due itinerari in bicicletta proposti dall'**Associazione Amici della Valmorea** in occasione della VII Giornata delle ferrovie dimenticate per domenica 2 marzo.

Le ferrovie dimenticate sono un ricordo prezioso della storia di una valle che ha sempre avuto una forte vocazione industriale e commerciale. La Ferrovia della Valmorea, in particolare, rappresenta un simbolo importante del passato, quando la valle era un luogo di grande attività produttiva. Oggi, con l'arrivo della domenica 2 marzo, si celebra la VII Giornata delle ferrovie dimenticate, un'occasione per ricordare questo passato e per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile.

È infatti grazie all'incessante attività dell'**Associazione Amici della Ferrovia Valmorea** se oggi il ritorno del treno a vapore a fianco del tormentato fiume è un sogno di molti, un'attesa a volte spasmodica di rinsaldare questo legame con il passato, quando in Valle Olona le industrie offrivano lavoro a tutti e questi vagoni che ogni giorno risalivano da Castellanza fino al Canton Ticino per trasportare materie prime e prodotti fini erano l'espressione di un ritmo produttivo capace di offrire sostentamento a interi paesi. Oggi la prospettiva è profondamente cambiata, la Valle Olona è alle prese con un complesso recupero solo agli inizi, ma la forza di volontà non manca e la Ferrovia della Valmorea ne è il simbolo, il vero e proprio legame con il passato. Un passato che in tanti continuano a sperare si colleghi finalmente al presente. "Il ripristino completo del trasporto passeggeri, oggi attivo tra Mendrisio e Malnate, è qualcosa di più di un sogno – spiega Marco Baroni, Presidente dell'Associazione Amici della Ferrovia Valmorea -. Non è certo facile e neppure immediato, ma grazie anche alla sensibilità crescente di tante persone le possibilità esistono".

Sono diversi i progetti allo studio per offrire un servizio turistico sfruttando il fascino dei vecchi locomotori a vapore. Uno su tutti, sul quale si sta lavorando da quasi due anni, quello avanzato dal Cermec dell'Università Carlo Cattaneo-LIUC di Castellanza. Un'impresa tutt'altro che facile, ma neppure impossibile, al quale si potrà puntare una volta che il tracciato completo sarà liberato dai cantieri di Pedemontana. Per avvicinarsi alla storia della Valmorea però, non è necessario aspettare. Ogni anno infatti, l'Associazione propone diverse iniziative accolte sempre con grande favore e **domenica 2 marzo segna l'inizio della nuova stagione con ValmoreaBikeExpress**, quinta edizione della proposta in occasione della VII Giornata delle Ferrovie Dimenticate, manifestazione di carattere nazionale. Sfruttando proprio il binomio ferrovia-pista ciclopedinale, i responsabili

dell'Associazione propongono un'escursione in bicicletta alla portata di tutti a lato del sedime ferroviario, per ripercorrere la storia dei binari e di tutto quanto si è sviluppato intorno nel corso degli anni, fino alla situazione attuale. **"Percorremo in gruppo il tracciato protetto fermandoci ad ammirare e a raccontare la storia dei tanti luoghi significativi** – spiega Baroni -. Oltre alle stazioni e ai caselli ancora esistenti, ci soffermeremo alla piattaforma rotante e al serbatoio per l'acqua di Cairete, o nei pressi dell'unico ponte ancora presente in Valle Olona, a Fagnano Olona". Rispetto agli anni passati, in questa occasione viene proposta una novità nel programma. Sono infatti due i percorsi tra i quali scegliere. Il primo, prevede il ritrovo presso la stazione di Castiglione Olona, per immettersi lungo la pista ciclopedinale con destinazione Castelseprio, distante sei chilometri, dopo aver visitato il Borgo Antico del paese. Per chi invece preferisce partire dalla zona meridionale della Valle Olona, l'appuntamento è sempre alle 9.30 a Fagnano Olona, in piazza Cavoru, di fronte al Castello Visconteo. Anche in questo caso, dopo una breve visita dell'attuale sede del Municipio, si scende in Valle per percorrere i 7,5 Km necessari per arrivare a Castelseprio, dove al Casello 5, vero cuore pulsante dell'attività dell'Associazione, ci si ritrova tutti per uno spuntino e un aperitivo accompagnati da musica Trasportistica. Prima di imboccare la via del ritorno sarà possibile visitare la mostra 110 Anni di storia, immagini sulla Ferrovia della Valmorea allestita all'interno del Casello 5, da qualche anno completamente recuperato grazie all'impegno dell'Associazione.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it